

Relazione al conto consuntivo al 31.12.2015.

Care Colleghe e cari Colleghi,

oggi, siamo chiamati ad approvare il rendiconto consuntivo al 31.12.2015 e prima di procedere, mi preme evidenziare che il Consiglio ha continuato nel percorso diretto verso una sempre maggiore trasparenza dei dati di bilancio, in quanto i capitoli di entrata e di spesa sono stati meglio dettagliati e accorpati in voci generali seguendo criteri di omogeneità, nonché a partire dal 2015, come previsto dalla legge forense n. 237/2012, è stato nominato un Revisore Unico, nella persona dell'avv. Raffaele Forlini, con il compito di verificare la regolarità della gestione patrimoniale, e pertanto, tutti i bilanci, compreso il presente, hanno già avuto il Parere favorevole del Revisore.

Il Consiglio sta facendo fronte, anche, a un maggiore carico di lavoro che deriva, come è noto, dall'aumento esponenziale degli iscritti (oltre 500) e dagli ulteriori adempimenti prescritti dalla riforma forense e, anche per questo, ritengo doveroso esternare i ringraziamenti a tutto il personale di segreteria per la preziosa ed affettuosa collaborazione prestata nelle varie attività che sono state da me coordinate, a partire dal 2015.

Entrando nello specifico gestionale, la situazione finanziaria del Consiglio è stata contraddistinta da un disavanzo finanziario pari a - € 22.932,88.

Tale disavanzo è stato generato in piccola parte dal sostenimento, nell'anno 2015, di costi straordinari aventi natura pluriennale (acquisto di arredo per le due sedi del Tribunale e degli uffici del G. di P. di Cassino e di Gaeta; saldo del contributo, approvato nell'anno 2012, per la ristrutturazione dell'Ufficio del G. di P. di Cassino) e per la maggior parte dalla mancata corresponsione delle quote individuali di iscrizione annuale al Consiglio, messe in pagamento nell'anno 2015. Al riguardo, al 31.12.2015, non risultano versate quote collegiali per un importo complessivo di € 62.500,00, a fronte di una somma iscritta pari ad € 227.000,00.

Le voci specifiche delle Entrate e delle Uscite sono le seguenti.

ENTRATE

Per l'anno 2015 il totale delle Entrate è stato di € 255.857,55, avendo messo in pagamento esclusivamente le quote di iscrizione annuali riferite all'anno 2013.

Passiamo ora ad una rendicontazione dettagliata.

- 1) Le entrate relative alla Camera di Mediazione ammontano ad € 24.866,00 con un incremento rispetto al previsionale di € 8.866,00.
- 2) Le entrate relative alle **Nuove iscrizioni** ammontano ad € 49.500,00 con un incremento rispetto al previsionale di € 2.000,00.
- 3) Le entrate a **Mezzo ruolo** ammontano ad € 165.028,08.
- 4) Le entrate relative ai **Proventi su Parcelle** ammontano ad € 10.696,50 registrando così uno scostamento negativo, rispetto al previsionale, pari ad € 3.303,50.
- 5) Gli interessi attivi sui depositi ammontano ad € 2.388,77, importo questo ottenuto grazie alla rimodulazione nel 2015 dei contratti di C/C in essere con la Banche convenzionate.

Totale Entrate € 255.857,55.

USCITE

Come ho già avuto modo di relazionare, la maggior parte delle uscite, se non la quasi totalità delle spese, sono imputabili allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Ordine (oramai ben disciplinati dalla legge forense n. 247/2012), e quindi, in minima parte, dipendono da scelte discrezionali del COA.

Le uscite avute, ammontanti ad € 278.790,43, risultano inferiori, rispetto a quanto preventivato per il 2015, di € 16.809,56; in particolare,

- A) SPESE PER IL PERSONALE: sono pari ad € 80.060,05 In tale categoria troviamo:
 - La voce Retribuzioni personale, pari ad € 50.543,52 fa riferimento ai salari che sono stati corrisposti ai dipendenti durante tutto il 2015. Rispetto al previsionale la voce ha registrato uno scostamento positivo pari ad € 4.456,48.

- 2) La Voce **Contributi costi del lavoro** riguarda i contributi previdenziali ed assicurativi che sono stati versati ed ammontano ad € 27.242,46
- 3) La voce **Consulenza del lavoro**, pari ad € 2.274,07, si riferisce al compenso corrisposto al consulente per l'elaborazione dei cedolini paga e di ogni altro adempimento connesso al personale.
- B) SPESE CAMERA DI MEDIAZIONE: pari ad € 9.179,57. In tale categoria sono racchiuse:
 - La voce Assicurazione camera di mediazione pari ad € 3.455,16 riguarda il costo inerente l'assicurazione obbligatoria per la Camera di mediazione.
 - 2) La voce **Spese camera di mediazione** pari ad € 5.724,41 comprende anche gli onorari corrisposti ai mediatori. Tale voce ha registrato uno scostamento positivo, rispetto al previsionale, pari ad € 1.275,59.
- C) SPESE SCUOLA FORENSE: pari ad € 43.254,56 In tale categoria troviamo:
 - La voce Scuola Forense, pari ad € 35.854,56, fa riferimento alle parcelle pagate ai docenti della Scuola forense.
 - 2) La voce **Ritenute d'acconto**, ammontanti ad € 7.400,09, comprende le ritenute versate ai docenti per l'attività svolta.
- D) CONTRIBUTI OBBLIGATORI ORDINE: pari ad € 48.348,27. In tale macrovoce sono comprese:
 - 1) La voce Consiglio Nazionale Forense ammonta ad € 27.348,27 e riguarda il versamento che l'Ordine è tenuto ad effettuare al C.N.F. in base al numero degli iscritti. Tale costo ha registrato uno scostamento negativo di € 7.348,27 dovuto sostanzialmente all'incremento degli iscritti.
 - 2) La voce Rimborso spese membri Commissione Esame Avvocato ammonta ad € 21.000,00 è riferita alle indennità che vengono riconosciute ai componenti della Commissione per l'Esame di Abilitazione dell'Avvocato nominati dall'Ordine (euro 3.000/00 per singolo componente).
- E) **SPESE FORMAZIONE**: sono pari ad € 38.314,04 e riguardano le spese sostenute per la formazione nonché per la partecipazione ai congressi istituzionali. Tale voce

ha registrato uno scostamento positivo di € 6.154,16. Tra le spese di formazione troviamo:

- 1) La voce **Congressi istituzionali** ammonta ad € 15.667,00 e riguarda quanto sostenuto per la partecipazione al congresso nazionale dell'avvocatura, tenutosi a Torino, nonché per la partecipazione al congresso della Cassa Forense tenutosi a Rimini. Rispetto al previsionale si è registrato uno scostamento negativo di € 3.167,00.
- 2) La voce DCS gestione crediti formativi ammonta ad € 2.420,48 e riguarda il canone versato per il software inerente la gestione dei crediti formativi.
- 3) La voce **Eventi formativi** ammonta ad € 12.170,56 e riguarda l'ammontare sostenuto per l'organizzazione di eventi formativi. Tale voce ha registrato rispetto a quello preventivato uno scostamento negativo pari ad € 4.170,56.
- 4) La voce Contributi associazioni sportive di categoria ammonta ad € 1.640,00.
- 5) La voce **Contributi associazione forensi** pari ad € 3.500,00 riguarda i contributi versati alle associazioni forensi, a titolo di parziale rimborso delle spese affrontate per l'organizzazione di eventi formativi per la categoria.
- 6) La voce **Pubblicazioni** ammontante ad € 2.916,00 riguarda le spese sostenute per la pubblicazione e l'acquisto di riviste giuridiche e libri giuridici.
- G) SPESE DI FUNZIONAMENTO: pari ad € 59.633,85. L'importo comprende:
 - La voce Spese bancarie ammontano ad € 648,25 e riguarda i costi sostenuti sia per la tenuta dei conti correnti bancari sia per il compimento di operazioni bancarie.
 - 2) La voce **Fotocopie** ammonta ad € 1.245,36 e riguarda sia il canone mensile. sostenuto per il noleggio della fotocopiatrice e sia il costo delle fotocopie.
 - La voce Pulizie Generali ammonta ad € 3.108,00 e riguarda il costo sostenuto per la pulizia dei locali di pertinenza del COA.
 - 4) La voce **Lextel** ammontante ad € 7.597,68 riguarda il costo sostenuto per il programma gestionale dell'Ordine forense.

- 5) La voce **Telefono** ammonta ad € 220,98 e riguarda le spese inerente la linea telefonica esistente presso gli uffici del Giudice di Pace.
- 6) La voce **Smaltimento Toner** ammonta ad € 96,38 e riguarda il costo sostenuto per lo smaltimento del toner.
- 7) La voce Spese cancelleria ammonta ad € 2.308,77 e riguarda quanto sostenuto per la cartoleria nonché per le spese generali di gestione dell'ufficio. Tale voce ha registrato uno scostamento negativo pari ad € 1.808,77.
- 8) La voce **Spese postali** ammonta ad € 172,00 e riguarda le spese postali sostenute inerenti la gestione amministrativa dell'ordine.
- 9) La voce **Sitoweb e gestione app** ammonta ad € 6.657,61 e riguarda il costo sostenuto per il continuo aggiornamento del sito e dell'app. Tale costo ha registrato uno scostamento positivo pari ad € 1.342,39 derivante dalla stipula di un contratto molto più vantaggioso con una nuova società del settore.
- 10)La voce **Assicurazione ordine** ammonta ad € 560,00.
- 11)La voce **Compenso professionisti vari** ammonta ad € 2.500,00 e riguarda il costo sostenuto per il ricorso a professionisti per prestazione fornite all'Ordine.
- 12)La Voce **Compensi riscossione Equitalia** ammonta ad € 4.877,18 e riguarda il compenso corrisposto nell'anno 2015 ad Equitalia per l'attività esattiva.
- 13)La voce **Arredamento** ammonta ad € 15.675,68 e riguarda il costo sostenuto per l'acquisto di mobili dislocati nelle diverse sedi del tribunale.
- 14)La voce Spese ristrutturazione Ufficio G. di P. di Cassino ammonta ad € 8.708,28 e riguarda la somma versata a saldo al comune di Cassino del contributo, approvato dall'assemblea degli iscritti nell'anno 2012, per la ristrutturazione dell'ufficio del Giudice di Pace di Cassino.
- 15)La voce **Acquisto toghe** ammonta ad € 4.514,00 e riguarda l'acquisto di 12 toghe messe a disposizione degli iscritti.

Totale Uscite € 278.790,43.

Totale Entrate € 255.857,55.

Risultato finanziario negativo pari ad - € 22.932,88.

Volevo informarvi, infine, che a breve verrà inserita nel nostro sito una Zona Riservata, dove ogni singolo iscritto, previa registrazione, potrà accedervi per scaricare documentazione e dati riferiti anche alla gestione del COA. In tale area avremo modo di pubblicare i documenti più "sensibili" riferiti all'attività amministrativa svolta, come le relazioni, i bilanci, le delibere più significative del COA, i protocolli ed altro. Il Consiglio, giova ribadire, ritiene un'esigenza primaria quella di informare, in maniera sempre più tempestiva e dettagliata, i propri iscritti sull'attività che svolge, evitando, però, che dati personali della categoria siano di libera consultazione da parte di chiunque.

Cassino, Assemblea 10 febbraio 2016.

Il Consigliere Tesoriere

-avv. Domenico Martini-